



SLAI PROL COBAS vi aderisce Federazione Autisti Operai – è federata a SLAI COBAS Napoli

## Il 25 aprile non è una ricorrenza, l'antifascismo è attuale e necessario più che mai

### Ieri il fascismo sconfitto il 25 / 30 aprile 1945

REGIME "ALL'ANTICA": Partito unico, divieto ai partiti ed ai sindacati, sindacati corporativi, divieto di sciopero

Espansione del colonialismo, mito dell'Italia "imperiale"

Razzismo, deportazione di minoranze nazionali, religiose e politiche nei campi di sterminio

Guerra di rapina e di aggressione ad EST, (2° guerra mondiale 1939-1945, ove sono morti oltre 30 milioni di civili).

Economie spinte alla militarizzazione ed alla crescita degli eserciti per la guerra.

Gestione della povertà attorno alla guerra.

Tribunali speciali e carceri contro dissidenti ed oppositori politici.

Dopo la guerra: anticomunismo, stragismo fascista, aggressioni imperialiste (dagli anni 50 agli anni 90 fino alla pianificazione del 11 settembre)

**AVEVANO DETTO CHE QUESTA OCCIDENTALE ERA LA MIGLIORE SOCIETA' POSSIBILE.**

**A noi NON sembra proprio. COME SINDACATI DI LAVORATORI CHE NON ADERISCONO AL REGIME ED ALLA CONCERTAZIONE PADRONALE, ESIGIAMO DEMOCRAZIA DAL BASSO E TRASFORMAZIONE SOCIALE**

### Oggi il fascismo imperialista 'arcobaleno'

REGIME "MODERNO": Partiti apparentemente liberi, in realtà creati ad arte dai potentati economici, elezioni con sistemi "maggioritari" che impediscono la partecipazione, liste civiche create dagli industriali, partiti di partecipazione di massa sciolti dall'alto; concertazione governativa-patronale ai danni dei lavoratori attraverso sindacati di comodo e falsamente rappresentativi; limitazione fascistoide del diritto ai sindacati di base dei lavoratori fatta attraverso la complicità de sindacati di regime.

Terrorismo stragista pilotato dai servizi segreti militari.

Imperialismo economico e militare con la cogestione delle "Nazioni Unite" e delle alleanze militari con i regimi del "terzo mondo", aggressione al Donbass e bombardamenti della Siria.

Razzismo, concentrazione dei migranti nei campi profughi e nelle zone chiuse, schiavismo economico interno (false cooperative ed appalti e precarietà anche determinata legislativamente) ed esterno (zone di produzione controllate dalle multinazionali nei paesi extracomunitari).

Guerre di rapina ed aggressione pilotate dagli Stati Uniti, elevazione ed abbattimento militare dei regimi di comodo nel "terzo mondo".

Centralizzazione dell'economia nazionale attorno ai potenziamenti delle strutture militari, alle loro lobbies e mafie. Repressione delle minoranze.

Dissoluzione dello stato sociale.

Mancanza del diritto al lavoro, alla casa, alla dignità, espansione della povertà.

**LA LOTTA DEI LAVORATORI E LAVORATRICI E' ATTUALMENTE L'UNICA DEMOCRAZIA CHE CONOSCIAMO**